



# FLP Affari Esteri

## Coordinamento Nazionale

Piazzale della Farnesina, 1 - 00135 Roma  
Tel: +39 (6) 36915433 / 3021

sito internet: [www.farnesino.eu](http://www.farnesino.eu)  
email: [sindacato.flp@esteri.it](mailto:sindacato.flp@esteri.it)

## DILETTANTI E MENEFREGHISTI

Nonostante si sapesse con largo anticipo che, Roma, il 26 febbraio si sarebbe svegliata coperta di neve, l'ineffabile dirigenza MAECI è riuscita ancora una volta a distinguersi nella gestione delle risorse umane. e per il **disinteresse per la vita dei dipendenti.**

Mentre il comune di Roma è riuscito a diramare in anticipo indicazioni alla cittadinanza su scuole e trasporto pubblico, in quell'isola di efficienza che millanta essere la Farnesina nessuna indicazione è stata data ai dipendenti - molti dei quali, in particolare delle Aree Funzionali- arrivano al luogo di lavoro da zone lontane e con mezzi pubblici.

Per non parlare del menefreghismo verso le famiglie che, in virtù della chiusura delle scuole, avevano esigenza di gestire i figli.

Ebbene, la **Segreteria Generale** ha ben pensato di inviare istruzioni solo alle 9.22 del 26 febbraio. Ma forse in Segreteria Generale non sanno che i dipendenti non dispongono di autista personale (e spesso nemmeno di mezzi propri) e che per essere al lavoro in orario – entro le 09.00 -devono lasciare casa ben prima delle 7 del mattino.

*Summa iniuria*, la Segreteria Generale indicava di diramare le istruzioni solo “*al personale che dovesse chiedere indicazioni*” in relazione “*all'impossibilità di raggiungere la Farnesina*”, come se in casi come questi dare regole di condotta e informazioni a tutti i dipendenti non fosse un atto dovuto...

In compenso, ebbene sì, si concedeva a chi lo richiedesse di poter godere un giorno di ferie o recupero ore. Ovvio: chi ha una concezione medievale dei rapporti di lavoro non riesce a capire che in casi di conclamata forza maggiore (riconosciuta dalla stessa Segreteria Generale nella sua memorabile mail delle 9.22) subentra l'impossibilità della prestazione.

In questo disastro gestionale, è fallito anche il tentativo della **DGAI** di “sfamare la plebe”: quest'ultima, attratta nei gelidi scantinati del ministero dalla promessa di ovviare alla chiusura di mensa e bar nientepopodimeno che con luculliani cestini pranzo, ha dovuto fare un mesto rientro negli uffici con gli stomaci brontolanti causa esaurimento scorte... Insomma siamo quasi al “non hanno pane? Mangino brioches!”

**In tutto questo sorge, spontanea, una domanda: perché il gestore della mensa e dei bar è stato autorizzato a sospendere il servizio e non il personale del Ministero?**

Riteniamo che da chi riveste incarichi così delicati era lecito attendersi di più e di meglio.

**Ci attendiamo ora disposizioni, omogenee anche con le altre amministrazioni pubbliche, che riconoscano la eccezionale circostanza e ne giustificino le assenze.**

E non si pensi di invocare chissà quale emergenza: su Burian e i suoi rigori TG e venditori di mutandoni di lana ci campano da settimane.

Roma, 27 febbraio 2018

## UFFICIO STAMPA

